



fondo europeo
agricolo per lo sviluppo rurale

L'EUROPA INVESTE SUL PIEMONTE, IL PIEMONTE INVESTE SU DI TE

MACROAMBITO: VALORIZZARE L'UTILIZZO DEL PSR NELLO SVILUPPO LOCALE

ASSET TEMATICO: IL PSR E I PRODOTTI DI QUALITA'

LO SAPEVI CHE

La Regione Piemonte, attraverso la Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, sostiene le aziende agricole piemontesi nel percorso virtuoso di certificazione della qualità e nella promozione dei propri prodotti.

La misura contribuisce, grazie a una dotazione di circa 30 milioni di euro, a potenziare il posizionamento delle produzioni agroalimentari di qualità piemontesi sui mercati, arricchendo la competitività del settore agricolo, incrementando le opportunità di lavoro e contribuendo allo sviluppo delle zone rurali; inoltre, la partecipazione degli agricoltori ai regimi di qualità ne migliora l'offerta permettendo di affrontare con strumenti innovativi un mercato sempre più complesso e globalizzato.

La qualità in Piemonte

Il Piemonte è una delle regioni italiane a più alta vocazione qualitativa per quanto riguarda i prodotti agroalimentari, come testimoniano le sue 14 produzioni a Denominazione di origine protetta (DOP) e 9 a Indicazione geografica protetta (IGP), su un totale di 294 in tutta Italia.

DOP e IGP sono gli strumenti individuati dall'Unione Europea per tutelare e valorizzare le produzioni agroalimentari le cui peculiarità derivano dallo stretto legame con il territorio di provenienza.

Infatti, tutte le fasi del processo produttivo, compresa la produzione della materia prima, devono avvenire nell'area geografica determinata per le DOP, mentre è sufficiente che una delle fasi avvenga nella zona geografica delimitata per le IGP. Si tratta pertanto di prodotti che, se venissero ottenuti in ambienti territoriali diversi, avrebbero caratteristiche qualitative differenti.



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020
INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON PSR



fondo europeo
agricolo per lo sviluppo rurale

Il riconoscimento avviene solo dopo un lungo e approfondito esame istruttorio che prevede tre livelli di valutazione: regionale, nazionale e comunitario.

Tutti i prodotti DOP e IGP sono ottenuti nel rispetto di uno specifico disciplinare di produzione, che individua e definisce nel dettaglio tutte le fasi del processo, il cui rispetto è verificato da una Struttura di controllo indipendente, in modo tale da garantire la piena tracciabilità del prodotto.

Le nuove certificazioni

Nel 2015 è stato certificato il Salame Piemonte IGP, salame "da merenda" per eccellenza, la cui peculiarità è la presenza nell'impasto di vino rosso piemontese a denominazione di origine delle varietà Nebbiolo, Barbera e Dolcetto e che la breve stagionatura, tipica dei salami piemontesi, rende morbido e dolce.

Nel 2016 è stata concessa la certificazione al Vitellone piemontese della coscia IGP, che va a tutelare la qualità di altissimo livello di questa carne, conosciuta in tutto il mondo, razza storica presente già nel 1886 in provincia di Cuneo ed oggi allevata in Piemonte da circa 6.000 aziende, con quasi 300.000 capi e 15.000 addetti.

Infine, lo scorso ottobre è stata la volta dell'Ossolano DOP, formaggio dalla storia centenaria che rappresenta la massima espressione casearia dell'estremo nord del Piemonte essendo prodotto con latte di vacche allevate, vissute e nutrite integralmente nella zona della Val d'Ossola.

Per maggiori informazioni sui prodotti di qualità piemontesi, visita:
www.piemonteagri.it

Le DOP e IGP del Piemonte

- Formaggi:

regionali: Bra DOP, Castelmagno DOP, Murazzano DOP, Raschera DOP, Robiola di Roccaverano DOP, Toma piemontese DOP e Ossolano DOP

interregionali: Gorgonzola DOP, Grana padano DOP e Taleggio DOP



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020
INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON PSR



fondo europeo
agricolo per lo sviluppo rurale

- Prodotti a base di carne

regionali: Crudo di Cuneo DOP e Salame Piemonte IGP

interregionali: Mortadella Bologna IGP, Salame Cremona IGP e Salamini italiani alla cacciatora DOP

- Pesci, molluschi e crostacei freschi

Tinca gobba dorata del Pianalto di Poirino DOP

- Ortofrutta e cereali

Riso di Baraggia biellese e vercellese DOP, Nocciola del Piemonte IGP, Mela Rossa Cuneo IGP, Fagiolo Cuneo IGP, Castagna Cuneo IGP e Marrone della Val di Susa IGP

- Carni fresche

Vitelloni Piemontesi della Coscia IGP

ALCUNI DATI

IL PIEMONTE VITIVINICOLO NEL 2017

- **44.200** ettari di vigneto, (circa il 7% del vigneto Italia), che comprendono i paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, riconosciuti dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità.
- Nel 2017 la produzione di vino è stimata a **2,043 milioni di ettolitri** (-19,8% sul 2016). La produzione nazionale è di 38,9 milioni di ettolitri (-28% sul 2016).
- **18.000** le aziende agricole a indirizzo vitivinicolo.
- **280** imprese industriali produttrici di vini e distillati con circa 3.300 addetti.
- **54** Cantine cooperative con circa 12.000 soci (rappresentano circa 1/3 della produzione vitivinicola regionale)
- Si conferma in poco meno di **1 miliardo** di euro il valore dell'export di vino; tale valore rappresenta circa il 22% dell'export agroalimentare piemontese e circa il 18% dell'export vini nazionale. Il Piemonte esporta circa il 60% del vino. Il Piemonte esporta



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020
INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON PSR



fondo europeo
agricolo per lo sviluppo rurale

circa il 60% del vino. Il 70% viene assorbito dai Paesi UE, il restante 30% dai Paesi extra UE.

- **18 vini a docg** (calcolando l'Asti e il Moscato d'Asti, il Roero e il Roero Arneis) e **42 doc** (su 73 docg e 332 doc nazionali), il più alto numero tra le regioni, che coprono circa l'85% della produzione regionale; quasi tutta vitigni autoctoni storici. A bacca bianca: Arneis, Cortese, Erbaluce, Favorita, Moscato Bianco; a bacca rossa: Barbera, Bonarda, Brachetto, Dolcetto, Freisa, Grignolino, Malvasia, Nebbiolo, Ruché, Pelaverga
- **14** tra grandi e piccoli Consorzi di Tutela che coprono tutte le doc e docg. 2 grandi Associazioni produttori; un consorzio per la promozione, Piemonte Land of Perfection, costituito dai principali Consorzi di tutela dei vini.
- **14** Enotecche Regionali e **33** Botteghe del Vino, riconosciute con legge regionale n. 37/80, che rappresentano circa 4.300 produttori espositori; che ospitano mediamente 1.000.000 di visitatori all'anno (metà dei quali stranieri).
- **7** Strade del Vino riconosciute
- **10,4 milioni di euro** le risorse assegnate dalla Regione Piemonte alla misura promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino per l'internazionalizzazione e l'export delle aziende vitivinicole piemontesi



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020
INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON PSR